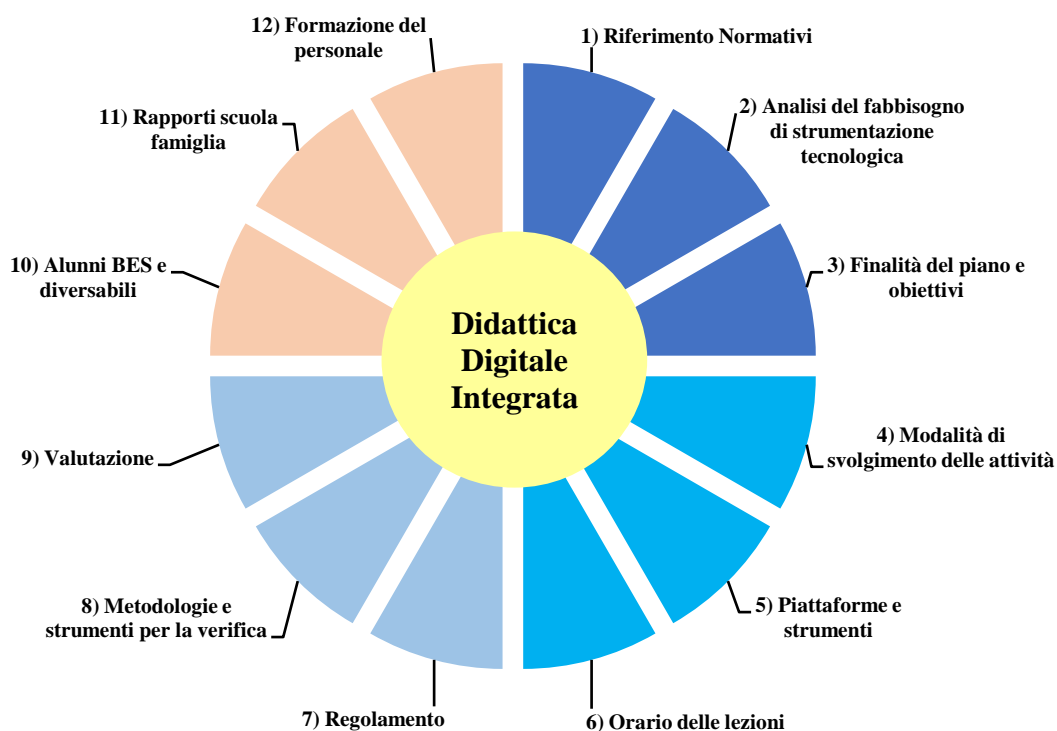


	  	Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Fax 681728 Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciartermerina.gov.it
	TECNICI - <i>Amm.</i> , Finanza e marketing - Sistemi informativi aziendali - Costruzioni, ambiente e territorio - Chimica, <i>mat.</i> , e <i>biotec.</i> sanitarie	LICEI - Scienze Umane - Economico-Sociale - Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



DM Prot. 39 del 26.6.2020 ADOZIONE PIANO SCUOLA 2020-2021

“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative”

DM 7 agosto 2020

“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata”

SOMMARIO

Premessa	Pag. 3
1. Riferimento normativo	4
2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività	6
3. Finalità del piano e obiettivi	7
4. Modalità di svolgimento delle attività	8
5. Piattaforme e strumenti	9
6. Orario delle lezioni	11
7. Regolamento per la DDI	12
8. Metodologie e strumenti per la verifica	13
9. Valutazione	13
10. Alunni BES e diversabili	19
11. Rapporti scuola famiglia	20
12. Formazione Docenti e Personale ATA	21

Premessa

LA CONCLUSIONE ANTICIPATA DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020, CAUSA PANDEMIA ANCORA IN ESSERE DEL CORONAVIRUS, SI È RIVELATA SOFFERTA E CARICA DI FORZATO ISOLAMENTO SOCIALE E PERSONALE. SITUAZIONE PERIODICA CHE CI HA COSTRETTO A CASA NEL SECONDO QUADRIMESTRE PRIVANDOCI TEMPORANEAMENTE DELLA “LIBERTÀ”, DELLE RELAZIONI CON I NOSTRI ALUNNI E DEL VIVERE IL QUOTIDIANO SCOLASTICO.

L'ECCEZIONALITÀ A CUI L'EMERGENZA SANITARIA DEL COVID-19, HA COSTRETTO, - TUTTI I SETTORI DELLA VITA PRIVATA SOCIALE E LAVORATIVA - AD IMPORRE UN'ANALISI MIRATA NELLA PROGETTAZIONE DELLA RIPARTENZA E DEL RITORNO ALLA NORMALITÀ. NELLA SCUOLA SI È TRADOTTO IN UNA RIFLESSIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA IN GRADO A NON DISPERDERE QUANTO LE SCUOLE SONO RIUSCITE A METTERE IN ATTO, VALORIZZANDO GLI AMBITI DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA E FORNENDO LORO SPAZI DI COORDINAMENTO FINALIZZATI A COINVOLGERE E FAR CONVERGERE TUTTI, ISTITUZIONI ENTI LOCALI E PERSONALE, PER UN NUOVO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.

QUINDI, SULLA BASE DELL'ESPERIENZA DETTATA DAL CONTINUO INSISTERE DEL PERIODO PANDEMICO, SARÀ NECESSARIO TRASFORMARE LE DIFFICOLTÀ DI UN DETERMINATO MOMENTO STORICO IN UN VERO E PROPRIO VOLANO PER LA RIPARTENZA E L'INNOVAZIONE - VALORIZZANDO LE PRECISE INDICAZIONI ED INDIVIDUANDO I CRITERI E LE MODALITÀ, DETTAGLIATAMENTE RIPORTATE NEL DECRETO MINISTERIALE DEL 7 AGOSTO 2020 “**ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**”, PER RIPROGETTARE L'ATTIVITÀ DDI.

VA DA SE, CHE, QUALORA LE AVVERSITÀ PANDEMICHE DOVESSERO PORTARE AD UN NUOVO LOCKDOWN TOTALE E/O PARZIALE, CON LA CONSEGUENTE SOSPENSIONE IN PRESENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, L'AZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE OPERATIVA IN TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO CON IL PIENO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEI RAGAZZI PIÙ FRAGILI E DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

1. Didattica Digitale Integrata e riferimenti normativi

Sul percorso formativo relativo all'anno scolastico 2019/2020 ha influito la pandemia mondiale che, improvvisamente, ad inizio marzo è arrivata scatenando uno tsunami: la scuola chiusa. La reazione iniziale degli studenti quasi "festosa" per una inaspettata "vacanza", è invece pian piano divenuta una prigione, un nascondiglio da un nemico invisibile e sconosciuto. La maggior parte di essi ha cominciato a perdere le proprie solide certezze trovando conforto negli insegnanti, che sono diventati ancor più punti di riferimento. La scuola da luogo fisico da raggiungere è diventata, nell'era della distanza imposta, un insieme di tecnologie dell'apprendere, da ricreare nella propria camera o nella cucina di casa, uno spazio intimo, individuale, non più collettivo come per sua natura. Ciò all'improvviso è diventato un compito arduo per il personale scolastico in generale, ma anche per genitori e studenti, impreparati all'idea dell'uso della tecnologia, ovvero di quella didattica alternativa tenuta a debita distanza, che di colpo è diventata una improcrastinabile necessità. Ed è così che pian piano gli interi consigli di classe si sono andati organizzando per rispondere a questa nuova esigenza; noi docenti abbiamo cominciato a formarci per trasformare l'idea di scuola che conosciamo in qualcosa di profondamente diverso. Ci siamo trovati di fronte al più veloce processo di innovazione del nostro sistema scolastico e assieme ai nostri studenti impegnati per inventare un modello alternativo di apprendimento e di insegnamento che, in corso d'opera, ha messo a confronto due generazioni profondamente diverse: da una parte i "nativi digitali", dall'altra i "nativi del colloquio frontale", un nuovo patto formativo che docenti e studenti hanno dovuto scrivere in pochi mesi cambiando radicalmente le regole del gioco, realtà che hanno cominciato ad incontrarsi nell'ambito del digitale. Questa emergenza sanitaria ha obbligato le istituzioni scolastiche all'adozione di provvedimenti normativi:

- 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g (**obbligo per i dirigenti scolastici di attivare la didattica a distanza, concernente alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività, con particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità**);
- nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 (**emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza**);
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p (**possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale**);

- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3 (**il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione**);
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (**finanziamento di ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione**).

Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 (**fornisce un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata**) corredato dalle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89, obbliga per la ripresa delle attività didattiche del mese di settembre 2020 alla progettazione di un "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

Per **Didattica Digitale Integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie; è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto alla prosecuzione dell'attività didattica e formativa sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena e/o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di singoli studenti, di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Ma la DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, oppure per il recupero e/o il potenziamento di argomenti fondamentali trattati in classe.

Il presente progetto, adottato per l'a.s. 2020/2021 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa in quanto parte integrante dell'offerta formativa stessa, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare

apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Inoltre individua criteri e modalità per rimodulare l'attività didattica in DDI avendo come carattere primario le esigenze di ciascun alunno e, in particolar modo, di quelli più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività

Nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche e al fine di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica riavvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni (peraltro già fatta nel mese di marzo 2020 ma da riavviare in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime), in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda la connettività, la nostra Istituzione scolastica potrà riconfermare i contratti (se ancora in corso) stipulati a marzo per le sim dati, oppure riavviarne e/o instaurarne di nuovi, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

3. Finalità del Piano e obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza e a quella complementare, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire;
- rimodulazione dei piani di lavoro: le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, la Didattica digitale integrata, è la metodologia di insegnamento-apprendimento con una modalità complementare che integra, o sostituisce, la tradizionale esperienza in presenza e con l'ausilio di piattaforme digitali ed uso delle nuove tecnologie multimediali. Consente, quindi, il diritto alla prosecuzione dell'attività didattica e formativa in caso di un eventuale lockdown ed è orientata, previa autorizzazione, anche a studenti e studentesse che presentano fragilità nelle condizioni di salute.

La DDI, è uno strumento per l'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, favorisce lo svolgimento delle attività didattiche e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Si distingue in due attività:

- Sincrone - svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo studenti;
- Asincrone - senza l'interazione in tempo reale.

Nel primo caso - con l'attività in diretta di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, verifica orale degli apprendimenti, la realizzazione di elaborati digitali e test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante e con l'utilizzo di applicazioni tipo Google Moduli.

Nel secondo caso - attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, altro materiale video e produzione di relazioni in forma scritta/multimediale.

Queste ultime, vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti individualmente assegnati.

Nulla vieta che, gli apprendimenti online, possono anche essere svolte alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa attività didattica.

Anche i docenti per le attività di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi curriculari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la Didattica Digitale Integrata, predisponendo e personalizzando il materiale didattico necessario per gli

alunni/e con difficoltà e disabilità ed in pieno accordo con quanto stabilito nel Consiglio di classe e riportato nel Piano educativo individualizzato.

5. PIATTAFORME E STRUMENTI

Alla voce GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE il DM 7 agosto 2020, sulle Linee guida della Didattica digitale integrata, stabilisce che ogni scuola assicuri unitarietà all'azione didattica, rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività conseguenziali.

Nel merito, il nostro Istituto ha utilizzato la piattaforma G Suite for Education con i requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e le rilevate opportunità di gestione dell'azione didattica.

L'insieme delle App di Google, gratuite per la scuola, hanno aiutato – nel periodo di totale chiusura - ad innovare l'ambiente scolastico, implementando la collaborazione per una didattica condivisa e partecipativa, agevolando la comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative.

Nei fatti, la Didattica Digitale Integrata rappresenta l'ambiente di apprendimento virtuale che sostituisce e/o integra la didattica scolastica in presenza, fruibile con diversi sistemi operativi e qualsiasi tipo device (PC, tablet, smartphone, ebook reader).

L'applicazione delle video riunioni o Google Meet, ha permesso, in piena sicurezza, un tempestivo lavoro di squadra con la partecipazione alle riunioni collegiali, la presenza on line di un notevole numero di componenti e la condivisione dello schermo per la presa visione di documenti e presentazioni varie. Ovviamente, sia per la didattica che per gli incontri collegiali, i componenti accedono al servizio tramite un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto.

Preziosa si è rivelata la funzionalità del registro elettronico Portale Argo, già in uso ancor prima della chiusura. Il Portale, che viene utilizzato da anni nella nostra scuola, risulta pienamente operativo anche sul piano amministrativo per la gestione della presenza in servizio, la registrazione delle assenze degli alunni, la comunicazione con le famiglie e l'annotazione degli argomenti per i compiti giornalieri.

A garanzia dell'applicabilità pratica nell'uso dei supporti informatici, l'Animatore digitale ed i suoi collaboratori, assicureranno il necessario sostegno alla didattica digitale integrata attuando tutte le necessarie attività di formazione/informazione, per studenti e docenti.

Particolare attenzione viene data alla creazione di un Repository o meglio specificato come un Archivio o sito web nel quale sono raccolti e conservati dati e informazioni corredati da descrizioni che li rendono identificabili dagli utenti. In esso saranno conservati contenuti e risorse digitali che possono essere riutilizzati per supportare l'apprendimento con le nuove tecnologie. Nello specifico, sarà dedicato alla raccolta separata degli elaborati degli alunni, attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali. Materiale utile per una fruibilità nel tempo dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro.

Per ultimo il D.M. precisa che gli Uffici scolastici regionali, attraverso le reti di scopo per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD Il **Piano Nazionale Scuola Digitale**, i Future Labs, le reti di scuole sulle metodologie innovative garantiranno il proprio supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini di formazione che di *know-how* o conoscenza pratica, attivando se necessario, forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci.

Infine, l'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

6. ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica l'organizzazione oraria, per gli alunni in DDI, sarà preparata temporalmente e con le dovute modalità per la trasmissione dei dati in modo da consentire un apprendimento a distanza nel rispetto dell'offerta formativa prevista nei corsi presenti nel nostro Istituto. Ovviamente nel considerare i ritmi di apprendimento, si terrà conto dell'affaticamento e dell'attenzione richiesta nella modalità asincrona.

Nell'eventualità dell'applicazione totale della DDI, dovuto ad una chiusura per causa di corona virus, le quote orarie – per la nostra scuola - saranno di almeno venti ore settimanali di didattica in coincidenza temporale o modalità sincrona con tutta la classe e, se le condizioni lo permetteranno, si potranno prevedere ulteriori attività in gruppi separati anche in modalità asincrone e con idonee metodologie secondo le discipline.

Se invece gruppi diversi dovessero scegliere, a quella in presenza, un'attività complementare, i gruppi a distanza devono rispettare l'intero orario della classe - fatta salva una diversa scansione temporale della didattica legata ad una specifica metodologia. Quindi, fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispose il tradizionale orario delle attività didattiche educative e la quota oraria che ciascun docente intende dedicare alla didattica digitale integrata per attività di potenziamento e/o recupero. Farà eccezione l'uso esclusivo della DDI per un'eventuale nuova chiusura totale e/o parziale disposta dall'autorità Governativa per pandemia.

Infine, nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, all'aggregazione delle discipline e, se necessario, adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

7. REGOLAMENTO PER LA DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'IIS "Da Vinci" di Piazza Armerina viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video-lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
3. Il mancato rispetto da parte degli studenti di quanto delineato nel presente documento, e ulteriormente puntualizzato nel Regolamento di Istituto, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom o il debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tali metodologie consentono di presentare proposte didattiche che si pongono come obiettivo la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Qualora la DDI si alternasse a periodi in presenza le verifiche si svolgeranno a scuola.

9. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La valutazione formativa assume, in tale contesto, un ruolo fondamentale e si avvarrà di strumenti di osservazione dei processi di apprendimento e dei comportamenti degli allievi, accompagnando tutto il percorso didattico e integrandosi con la dimensione sommativa della valutazione. Si impone, quindi, anche alla luce dei contenuti del D.L. dell'8 Aprile 2020, la necessità di affiancare la valutazione formativa a quella sommativa in quanto ambedue necessarie, sia nelle classi terminali che in quelle intermedie, al fine di misurare i livelli di competenza raggiunti dalle studentesse e dagli studenti anche al fine di programmare e pianificare interventi di recupero.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento. Il rispetto di questi principi fondamentali consentirà di rimodulare l'attività didattica, in funzione del processo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto ma l'intero processo.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Gli indicatori da utilizzare per il processo di rilevazione degli apprendimenti non possono infatti limitarsi solo agli aspetti unicamente disciplinari; si pone dunque la necessità di tenere conto di abilità e competenze trasversali, meta-disciplinari, legate anche ad altri percorsi formativi che sono fondamentali.

Mentre le competenze disciplinari sono fissate dai profili d'uscita dei vari settori ed indirizzi, le competenze meta-disciplinari trasversali possono così essere individuate.

COMPETENZE METADISCIPLINARI:

- ✓ Imparare ad imparare;
- ✓ Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione);
- ✓ Saper raccogliere dati e informazioni;
- ✓ Problem Solving;
- ✓ Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi;
- ✓ Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento), ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento).

COMPETENZE TRASVERSALI:

- ✓ Autoregolazione dei tempi di apprendimento;
- ✓ Capacità di concentrazione, impegno;
- ✓ Serietà del lavoro;
- ✓ Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DDI;
- ✓ Resilienza;
- ✓ Capacità di interazione e collaborazione;
- ✓ Capacità di sostenere altri compagni.

GLI INDICATORI

Livelli di Competenza	Valore docimologico
Avanzato	9/10
Intermedio	8/7
Adeguito	6
Non adeguato	5/4
Inesistente per assenze	3

I docenti annoteranno le proprie valutazioni espresse in Livelli o voti, dopo averle comunicate agli studenti, nella griglia di valutazione allegata al presente documento (All. 2) utilizzando gli indicatori di cui alle 3 tabelle allegate (A1)

COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE – A (ALL. 1)			
Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
STRATEGIA DI APPRENDIMENTO	A1 - Impegno Concentrazione e Metodo di studio	A	<i>Mantiene costanti l'impegno e la concentrazione utilizzando un ottimo metodo di studio.</i>
		B	<i>Dimostra impegno e concentrazione adeguati e utilizza un buon metodo di studio.</i>
		C	<i>E' discontinuo nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. Il metodo di studio è ancora poco ben definito.</i>
		D	<i>Si distrae facilmente. Tende all'apprendimento mnemonico.</i>
		E	<i>Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone</i>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	A2 - Individuare collegamenti e relazioni Creatività Originalità	A	<i>Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
		B	<i>Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. Se stimolato sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo.</i>
		C	<i>Riconosce le informazioni e i materiali ricevuti (testo, immagine, cartografia, ecc.) per farne oggetto di sintesi in lavori di ricerca e sa redigerne un elenco. Sa inserire informazioni preordinate in schemi già predisposti.</i>
		D	<i>Anche se opportunamente stimolato non dimostra interesse o individua collegamenti e relazioni molto limitate tra le diverse informazioni fornite.</i>
		E	<i>Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone</i>
GESTIONE DEL TEMPO	A3 - Pianificare Economizzare Rispettare i tempi	A	<i>Rispetta sempre i tempi delle consegne date anche senza sollecitazione. In completa autonomia, sa organizzare e pianificare i propri impegni</i>
		B	<i>Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne. Con gli opportuni stimoli organizza e pianifica i propri impegni.</i>
		C	<i>Solo se opportunamente sollecitato rispetta abbastanza le consegne. Guidato in ogni fase organizza e pianifica i propri impegni.</i>
		D	<i>Poche volte rispetta il tempo di consegna. Non dimostra interesse o non sa, anche se guidato, organizzare e pianificare i propri impegni.</i>
		E	<i>Malgrado le sollecitazioni, lo studente è continuamente assente alle attività sincrone e asincrone</i>

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Interazione con il docente e con i compagni EMPATIA	B1 -Lavorare in gruppo Collaborare	A	<i>L' alunno, spontaneamente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. è sempre e costantemente disponibile nel condividere il materiale reperito o elaborato.</i>
		B	<i>L'alunno quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo e si dimostra disponibile nel condividere il materiale reperito o elaborato.</i>
		C	<i>Con opportuni solleciti l'alunno interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo e condivide il materiale reperito o elaborato.</i>
		D	<i>L'alunno raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee</i>
		E	<i>L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche</i>
CAPACITÀ DI FARE SQUADRA SOLIDARIETÀ	B2 - Svolgere le attività concordate	A	<i>L'alunno, sempre e puntualmente, assolve in modo attivo e responsabile alle attività concordate.</i>
		B	<i>L'alunno, quasi sempre, assolve in modo regolare e responsabile alle attività concordate.</i>
		C	<i>L'alunno, solo se sollecitato, assolve in modo quasi sempre regolare e abbastanza responsabile alle attività concordate.</i>
		D	<i>L'alunno, anche se sollecitato, assolve raramente alle attività scolastiche.</i>
		E	<i>L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche</i>

Competenze B3 e B4 inserite in B1 e B2

COMPETENZA DIGITALE –C (ALL. 1)

Area di competenza	Competenza	Liv.	Evidenza
Comunicazione e Creazione di contenuti digitali	C1 Interagire attraverso le tecnologie digitali Sviluppare contenuti digitali Risolvere problemi tecnici	A	<i>Sa trovare soluzioni a problemi complessi utilizzando tutte le tecnologie e i mezzi di comunicazione digitali. Sa realizzare prodotti digitali personali e originali.</i>
		B	<i>Sa trovare soluzioni a problemi che non siano complessi utilizzando solo alcune tecnologie e mezzi di comunicazione digitali. Sa realizzare prodotti digitali.</i>
		C	<i>Se guidato riesce a risolvere problemi semplici. Utilizza le tecnologie in maniera elementare.</i>
		D	<i>Incontra difficoltà nel risolvere problemi anche semplici e nell'utilizzo delle tecnologie e mezzi di comunicazione digitale.</i>
		E	<i>L'alunno risulta completamente assente alle attività didattiche</i>

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

(PTOF 2020/2021) ALL. 2 - Espressa in termini di:

- **CONOSCENZE** - Sfera del sapere: acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti;
- **COMPETENZE** - Sfera del saper fare: applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi;
- **ABILITA' /CAPACITÀ** - Sfera del saper essere: capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

Ottimo/Eccellente (9 – 10)	Buono (8 – 8.5)	Discreto (7 – 7.5)	Sufficiente (6 – 6.5)	Insufficiente (5 – 5.5)	Carente (4 – 4.5)	Molto negativo (0 –3)
Conoscenze complete, approfondite. Abilità coordinate, ampliate e personalizzate. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Conoscenze complete approfondite e coordinate. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Conoscenze complete ed approfondite. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Conoscenze complete ma non approfondite Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite. Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze. Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione. Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.

GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ									
DI									
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA									
(ALL. 3)									
Classe _____				Disciplina _____					
Docente _____									
ALUNNI		INDICATORI (vedi tabelle allegate)							
		Competenza Imparare ad imparare - A			Competenza Collaborare e partecipare-B		Competenza digitale -C	Competenza disciplinare*	
		A1	A2	A3	B1	B2	C1		
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
n									

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali ed alunni diversabili fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si adopererà per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (educatori), almeno fino a quando non sarà decretato un nuovo lockdown, con tutti i supporti che gli Enti locali prevedono nei casi di gravità e nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato. Il ruolo del docente di sostegno, in particolare in fase di lockdown, esprimerà al massimo la capacità di costituire un raccordo costante tra l'alunno con disabilità e il resto della classe e con ciascuno dei docenti curricolari. Questi ultimi, non delegando la suddetta funzione di raccordo al solo docente di sostegno, cureranno ogni aspetto delle aree disciplinari previste dal PEI, per gli alunni art. 3 comma 1 - L 104/92, e terranno presenti gli obiettivi specifici di inclusione illustrati dal PEI, per gli alunni con comma 3. Anche gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Consiglio di classe si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Nel caso specifico è indispensabile che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, in considerazione delle difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

I professori si attiveranno a mantenere costante la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la DDI e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

Il livello di inclusività sarà misurato sulla capacità della scuola di assicurare, prioritariamente la didattica in presenza per tutti gli studenti con disabilità e, nel caso di nuovo lockdown, ogni supporto necessario alla realizzazione di una didattica digitale integrata non escludente.

11. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. La scuola mantiene continui contatti con le famiglie sia nelle attività didattiche in presenza e sia nelle attività didattiche integrate.

Attraverso i canali comunicativi ufficiali, la scuola presenterà il piano didattico integrato e ogni docente manterrà relazione con la famiglia.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.iisdavinciarmerina.edu.it/ e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) che verrà pubblicato. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile ed in casi eccezionali, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel sito www.iisdavinciarmerina.edu.it/

Le Famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

12. FORMAZIONE DOCENTE E PERSONALE ATA

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'I.I.S. DA Vinci di Piazza Armerina, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a **fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.**

Altrettanto importante è allo stesso tempo, la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma G Suite e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale della scuola.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si attiveranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Vilma Piazza